

LA STORIA Per tutta la durata della 59esima Biennale di Venezia ecco la singolare iniziativa ideata da un vicentino

Il collezionista che spiega l'arte navigando in mezzo alla laguna

Riccardo Benedini a bordo del caicco Lycian princess racconta il genio di diversi creatori. Previsti eventi itineranti, interviste e personali. Si alterneranno ormeggio e alcuni viaggi

Karl Zilliken
karl.zilliken@ilgiornaledivicenza.it

●● L'arte salpa a bordo di uno storico caicco e si racconta in una delle sue culle più belle: Venezia. Questo grazie all'intuizione di un giovane collezionista e viaggiatore vicentino, Riccardo Benedini, 34 anni. Il suo progetto "Artista a bordo" proseguirà per tutta la durata della Biennale d'arte 2022 che chiuderà a novembre. Benedini ospiterà sulla barca Lycian princess degli armatori Marina Rossi, Camilla Cecchini e Enrico Sicuro una serie di artisti che saranno raccontati sia attraverso le loro opere, sia con delle interviste curate da Benedini. Il primo a farsi condurre sui mari calmi della laguna è il veneziano Giovanni Pinosio che è a bordo, appunto, ormai da una decina di giorni.

Il progetto Si tratta quindi di «brevi interviste in mare ad artisti, designer e creativi da tutto il mondo che saranno trasmesse sui canali social - scrive Benedini - Inoltre saranno ospitati a bordo eventi culturali, mostre ed installazioni itineranti per tutta la laguna veneziana». In realtà il progetto è già per mare da qualche giorno: «Il format è stato inaugurato lo scorso 20

aprile con l'artista veneziano Giovanni Pinosio che è conosciuto come "l'Arredatore dell'Immaginario". Lui utilizza il filo di metallo per creare spazi ed oggetti unici, ricamando nell'aria quello che lui stesso definisce "il linguaggio del vuoto". Intanto, come primo passo, l'installazione galleggiante è aperta al pubblico nel porto di Marina Sant'Elena dove la Lycian princess resterà ormeggiata per qualche tempo.

L'ideatore Il vicentino Benedini è laureato in legge e, dopo le esperienze come scrittore e narratore in Italia e all'estero, dal 2014 ha iniziato a occuparsi della compravendita di oggetti antichi e moderni, per lo più provenienti da restauri di palazzi. «Sono un collezionista e amo scrivere storie e poesie su ciò che trovo di impolverato - racconta. Le chiamo "le meraviglie sporche"». La svolta con il trasferimento a Venezia. È proprio lì che Benedini ha iniziato a scrivere le storie degli artisti e degli oggetti che ospita nella sua casa e galleria galleggiante: «Alla base di questa scelta, la presa di coscienza di quanto il settore culturale necessita, soprattutto in questo delicato momento storico, di riavvicinarsi alle persone attraverso un modo di comunicare più semplice,



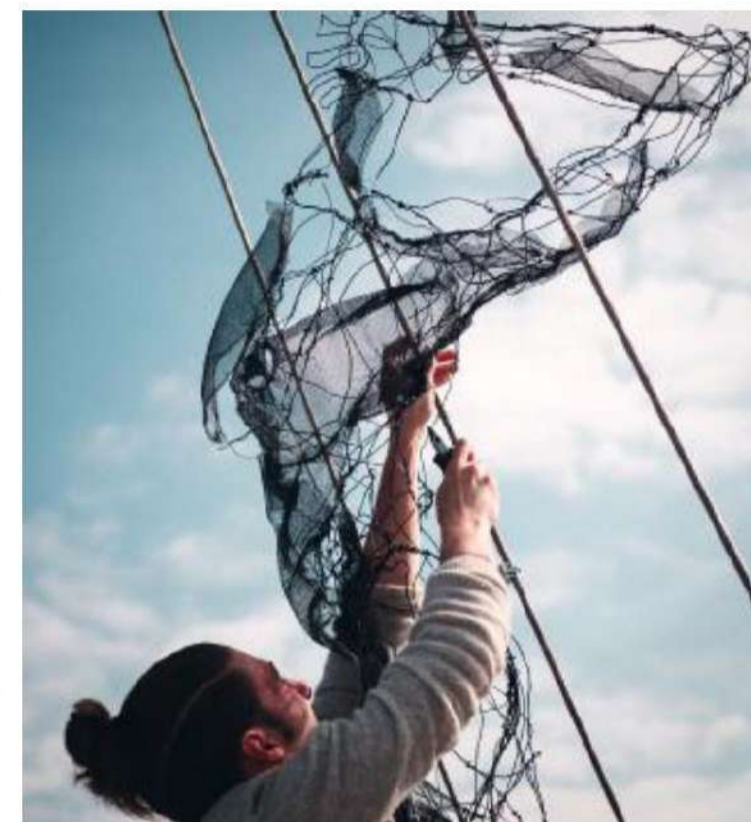
Il vicentino Riccardo Benedini, a destra, si affaccia dal caicco Lycian princess con l'artista Giovanni Pinosio

spontaneo e "su misura" di chi ascolta». Nel 2016 ecco il primo approccio con la residenza d'artista che utilizza l'acqua per veicolare storie creative ma è nel 2019, grazie all'incontro con Lycian princess e suoi armatori che prende vita il progetto di galleria galleggiante e dove quindi è spuntata anche l'idea di Artista a bordo, concretizzata in questi giorni: «C'è stata un'affluenza inaspettata. La mostra è stata itinerante il 20 e poi ci siamo fermati e abbi-

mo tenuto aperto al pubblico che ha potuto apprezzare l'installazione. Tre opere che vivono con la barca, perché il gruppo può essere spostato all'interno e all'esterno dell'imbarcazione e "vivere l'ambiente". È stata un'installazione abbastanza dinamica. Ora siamo concentrati nella pianificazione. Con il primo di giugno avremo a bordo un nuovo artista e una nuova storia».

Il primo artista Giovanni Pi-

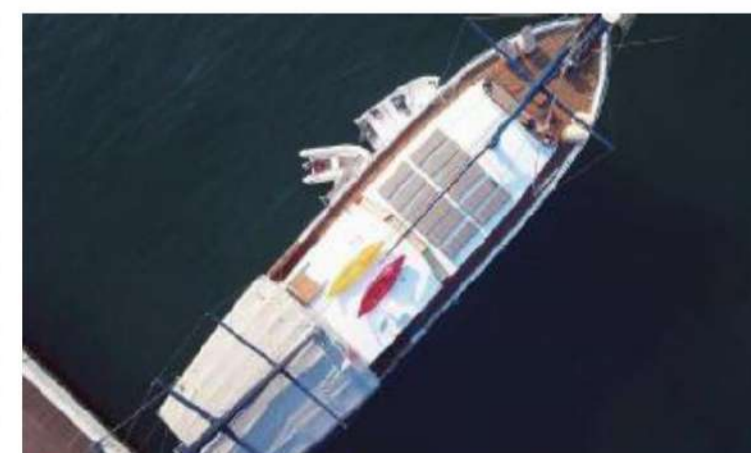
nosio, 31 anni, che da tempo collabora con Benedini e che è stato il primo artista a salire effettivamente a bordo del Lycian princess con le sue creazioni (la mostra sarà aperta per tutto maggio) si è diplomato in scultura all'Accademia di belle arti di Venezia. Nel corso dei suoi studi ha approfondito il disegno anatomico per poi renderlo tridimensionale e applicandolo alla scultura e usando il filo di ferro.



A bordo L'installazione è stata creata appositamente per Artista a bordo



La scultura Il filo di ferro piegato dalle mani dell'artista Giovanni Pinosio



Il caicco Lycian Princess sarà la piattaforma che ospiterà le iniziative